

***Accogliere e integrare
gli alunni stranieri***

*Dalla normativa alle buone pratiche
scolastiche*

Stefania Ferrari

www.glottonaute.it

Di cosa parliamo oggi

- Chi sono gli stranieri
- Le indicazioni normative
- L'accoglienza
- La valutazione
- L'italiano L2
- Esempi di buone pratiche

Indicazioni nazionali per il curriculum

Una molteplicità di lingue e culture è entrata nella scuola italiana...

Un insegnante ... commenti in corridoio

Il problema non sono tanto gli stranieri, anzi a volte sono anche più motivati dei loro compagni italiani, il fatto è che i miei alunni in generale NON sanno la lingua italiana ... e io abbasso il tiro ogni anno

Normativa

Lo studente di origine straniera può costituire un'occasione per ripensare e **rinnovare** l'azione didattica a **vantaggio di tutti**, un'occasione di **cambiamento** per la scuola

Mettersi in gioco

- Ascoltare
- Apprendere
- Evitare giudizi o interpretazioni a priori
- Confrontarsi
- Scoprirsi reciprocamente

→ *Dialogo e competenze interculturali*

Normativa di riferimento

Legge sull'immigrazione n.40/1998

Decreto legislativo 286/1998

Legge 189/2002

Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione, 2014

Autonomia delle istituzioni scolastiche che consente alle scuole di adottare **soluzioni flessibili** adatte al particolare **contesto** in cui ciascuno opera

Due punti fermi

- Educazione interculturale **per tutti**
- Personalizzazione dei piani di studio **per tutti**
(legge 53/2003)

Nodi problematici

- Difficoltà di inserimento per i neoarrivati, soprattutto adolescenti
- Ritardo scolastico in ingresso
- Esiti scolastici negativi, soprattutto al primo anno di ogni ordine di scuola
- Scelta della scuola superiore e conclusione del percorso di studi

→ **INTEGRAZIONE RALLENTATA**

Chi sono gli alunni stranieri

Tanti stranieri ... tutti stranieri?

Cittadinanza vs competenze linguistiche

- Alunni con cittadinanza non italiana
- Alunni con ambiente familiare non italofono
- Minori non accompagnati
- Figli di coppie miste
- Adozioni internazionali
- Alunni rom, sinti e caminanti

Chi sono gli alunni stranieri

- Italiani “in attesa”
- Sentirsi italiani, scoprirsi stranieri
- Vulnerabilità e resilienza

Non tanto difficoltà, quanto maggior carico...

Due tendenze

- Progressiva riduzione degli studenti neo-arrivati
- Aumento degli alunni con cittadinanza non italiana nati in Italia

Accogliere

- Accoglienza formale (dalla segreteria all'ingresso in classe)
- Accoglienza scolastica (dall'ingresso in classe all'inclusione nel gruppo dei pari)

Criteri di inserimento

- Età anagrafica

SALVO CHE IL **COLLEGIO DOCENTI** NON DELIBERI
L'ISCRIZIONE A UNA CLASSE DIVERSA

Altri fattori da considerare:

- Percorso scolastico
- Competenze scolastiche
- Competenze trasversali
- Storia personale

La documentazione

- Autocertificazione
- Supportare e formare le segreterie scolastiche

La gestione delle iscrizioni

- La scuola
 - Equa distribuzioni tra le classi
 - Evitare concentrazioni per etnia, ove possibile
- Il territorio
 - Il ruolo degli uffici scolastici regionali
 - Le intese tra reti di scuole

Prendersi cura

- La biografia linguistica e scolastica
- I test di osservazione delle competenze
 - Abilità trasversali
 - In lingua madre
 - In italiano
 - In matematica
 - Nelle lingue straniere

Relazioni da costruire

- La funzione del mediatore
 - Il coinvolgimento delle famiglie
-
- Ascolto
 - Coinvolgimento
 - Comunicazione efficace
 - I segni dell'appartenenza
 - Le lingue della scuola

Integrare

- Il successo scolastico
- La valorizzazione delle competenze pregresse
- La reciproca conoscenza
- Adattare la programmazione alle reali possibilità di apprendimento

- La sfida di un curriculum
 - Interculturale
 - plurilingue

Domande ...

1. Nella scuola secondaria, un alunno che frequenta il laboratorio di italiano L2 quando dovrebbe fare altre materie che non sono Italiano, può non avere il voto in quelle materie o si deve necessariamente valutare? Inoltre, se ha assistito ad almeno un'ora di un'educazione, non è valutabile con la sufficienza, solo perché il professore non l'ha mai valutato?
2. Con la scusa che non capisce l'italiano, può non fare alcune discipline e non essere valutato?
3. Un alunno straniero che è già arrivato in Italia da un anno ed ha frequentato la prima media senza fare francese, in seconda media si può continuare a dispensarlo dall'apprendimento del francese o si valuta a seconda dei casi? E chi arriva in terza media senza aver mai fatto francese, può continuare a non farlo?
4. L'alunno straniero può non uscire dalla classe a fare il laboratorio di Italiano L2 perché perde le lezioni di matematica o di lingua straniera?

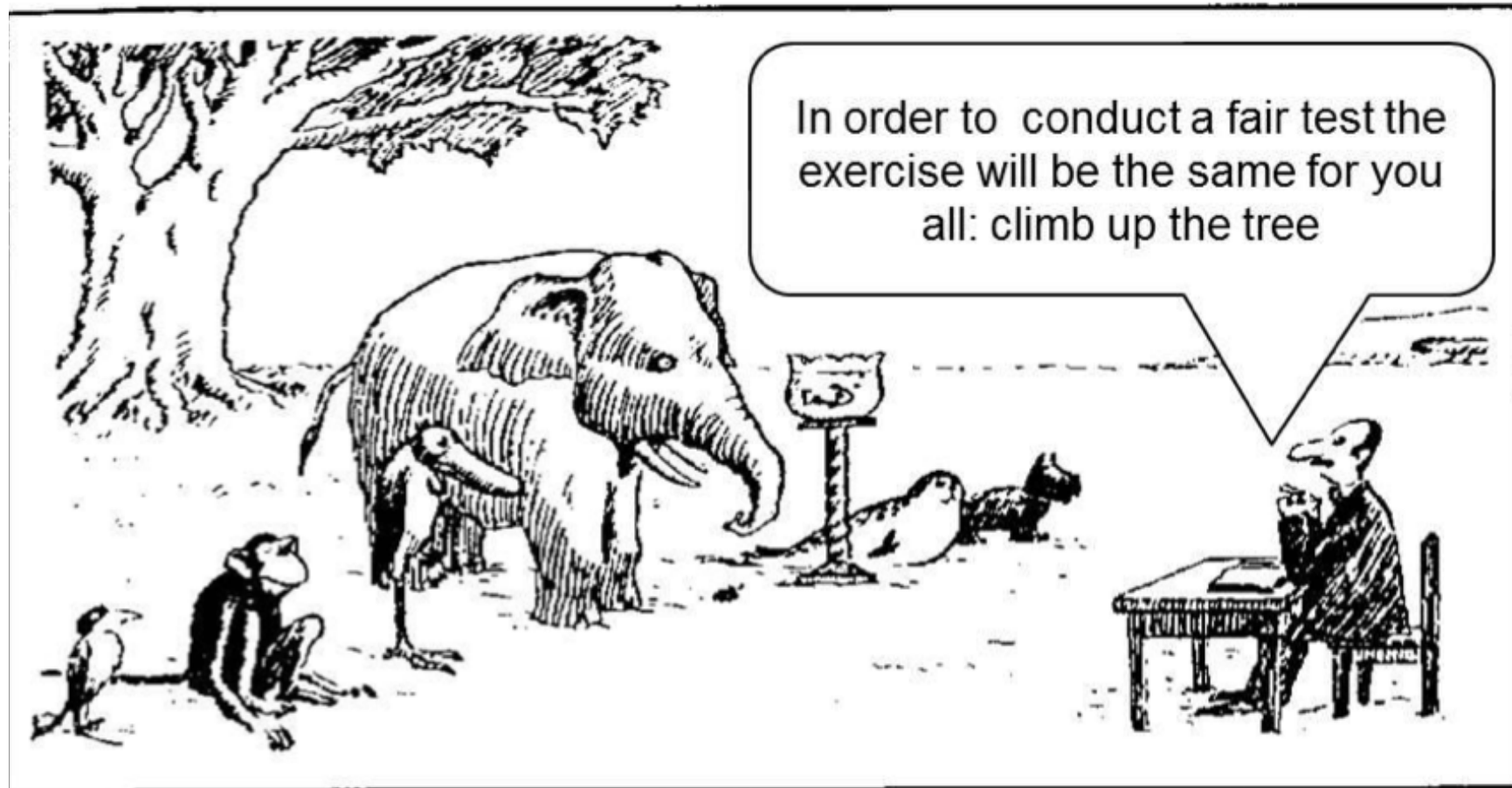
Il Piano di Studi Personalizzato

- Una scelta collegiale e di consiglio
- Il punto di partenza
- Momento transitorio
- Adattare la programmazione
 - Sospendere un insegnamento
 - Sostituire un insegnamento
 - Biennializzare la valutazione
 - Adattare (e non ridurre ai minimi termini) gli obiettivi

La valutazione

- *Per me sono tutti uguali, NON faccio differenze e sconti a nessuno*
- *Il mio 5 è un 8*

La valutazione



Source: Bolton (1996): Probleme der Leistungsmessung. Fernstudieninheit Langenscheidt (Translation: A. F.)

La valutazione

- La valutazione rispecchia la programmazione e tiene conto dei percorsi personalizzati
- I criteri di valutazione sono definiti dal Collegio docenti (normativa)
- La valutazione deve tener conto (normativa):
 - Delle potenzialità dimostrate
 - Dei progressi raggiunti
 - Della storia scolastica
 - Delle caratteristiche delle scuole frequentate

Domande ...

- 1) All'esame di licenza media un alunno neoarrivato in terza media che, pur dimostrando un percorso positivo di apprendimento della lingua italiana, non ha ancora una padronanza comunicativa dell'italiano e non è in grado di sostenere gli scritti e l'orale nelle varie discipline, può accedere ugualmente all'esame o è meglio trattenerlo un altro anno nella scuola media?
- 2) Ci sono alunni della scuola secondaria che pur dichiarando di essere andati a scuola sembrano non avere i prerequisiti essenziali delle materie principali, neppure a livello di quarta/quinta elementare. A volte anche gli obiettivi minimi sembrano troppo elevati. Che fare all'esame? Si possono prevedere prove diverse dalla classe, in virtù del fatto che per loro è stato predisposto un PDP?
- 3) I ragazzi neoarrivati che non fanno lingua francese ma escono per frequentare il laboratorio di L2 devono essere presenti ugualmente almeno in una delle due ore di francese ai fini della validità del diploma di licenza media?

Esame di terza media

- PAI, POF e PDP
- Prove a ventaglio e a gradoni
- Il mediatore
- La lingua madre
- La seconda lingua straniera

Vedi dispensa www.glottonaute.it

Orientamento

- Un momento di dialogo e cura
- Strategie di intervento e comunicazione
- Una scelta complessa da accompagnare per tempo
- Evitare la segregazione formativa
- L'orientamento da piccoli: l'importanza della scuola dell'infanzia

Domande ...

- 1) Si può consigliare ai genitori stranieri che i propri figli, con scarsa conoscenza della lingua italiana, debbano parlare italiano anche a casa con loro?
- 2) Un alunno neo arrivato in Italia, di livello zero di conoscenza della lingua italiana o che conosce poco la lingua italiana, quante ore di laboratorio di italiano L2 deve frequentare nella giornata?
- 3) Un alunno straniero neoarrivato o con scarsa conoscenza della lingua italiana proveniente dall'India o dal Pakistan o dal Bangladesh che rifiuta la scuola, non conosce le regole scolastiche, sembra che non sia mai andato a scuola, disturba in classe e sembra non riesca ad imparare l'italiano, quante ore di laboratorio di L2 è opportuno che frequenti?
- 4) Alla scuola d'infanzia cosa si deve fare con un bambino di livello 0?

La competenza linguistica

- Biografie linguistiche variegata
- L'apprendimento della lingua italiana
 - Ai livelli iniziali
 - Per la scuola
- Disturbi specifici del linguaggio?
- Che succede alla lingua materna?

La lingua materna

La lingua materna

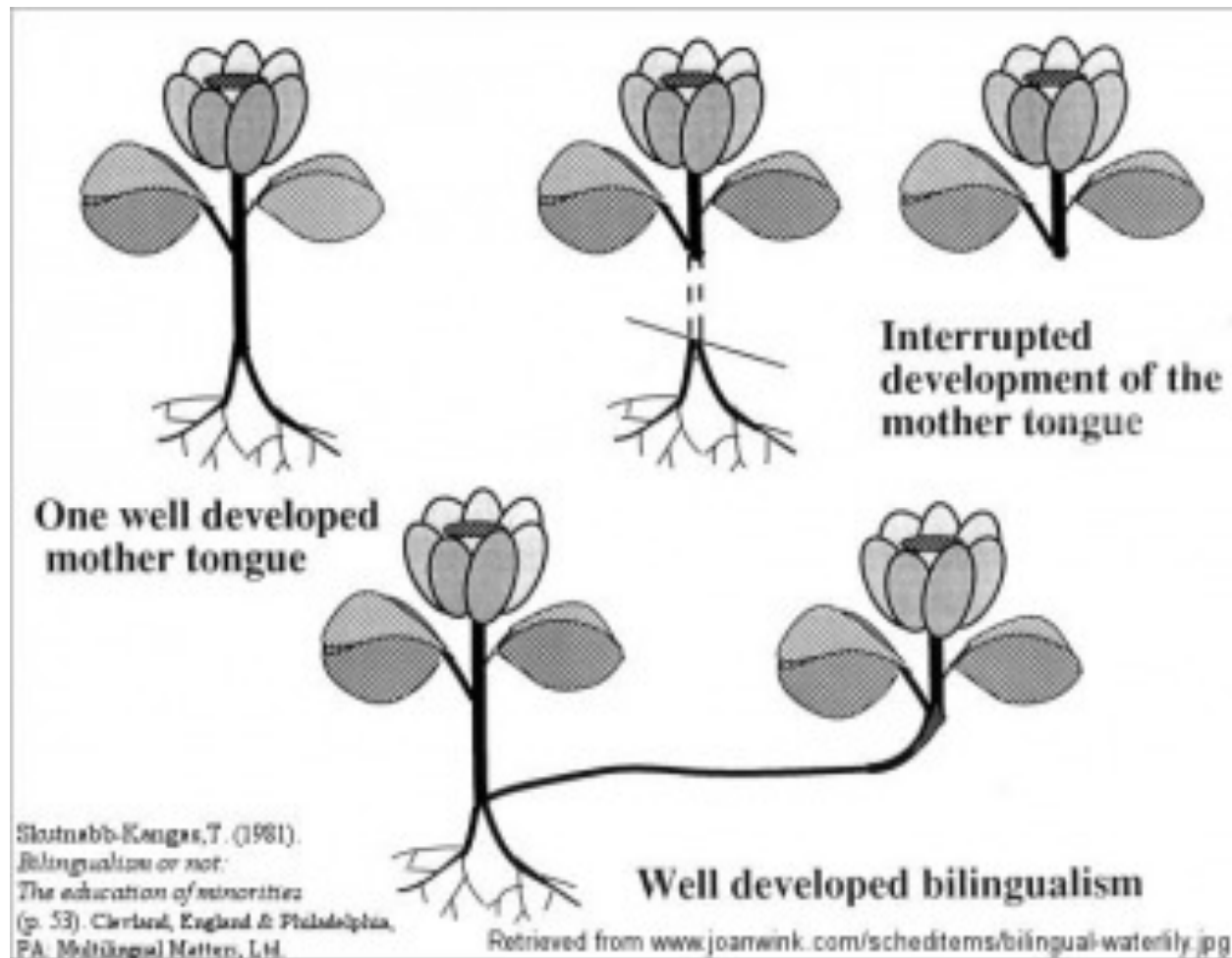
- Bilinguismo, amico o nemico?
- Diversità linguistica a scuola
- Consapevolezza linguistica vs educazione bilingue

Bilinguismo: amico o nemico?

Lo stereotipo da abbandonare ...



Bilinguismo: amico o nemico?



Consapevolezza linguistica

- La sfida dell'educazione bilingue
- Le lingue madri degli altri e lo sviluppo della consapevolezza della diversità linguistica per tutti

La lingua materna

Un esempio di buona pratica PER TUTTI

Il progetto “una scuola, tante lingue”

www.glottonaute.it

Italiano L2

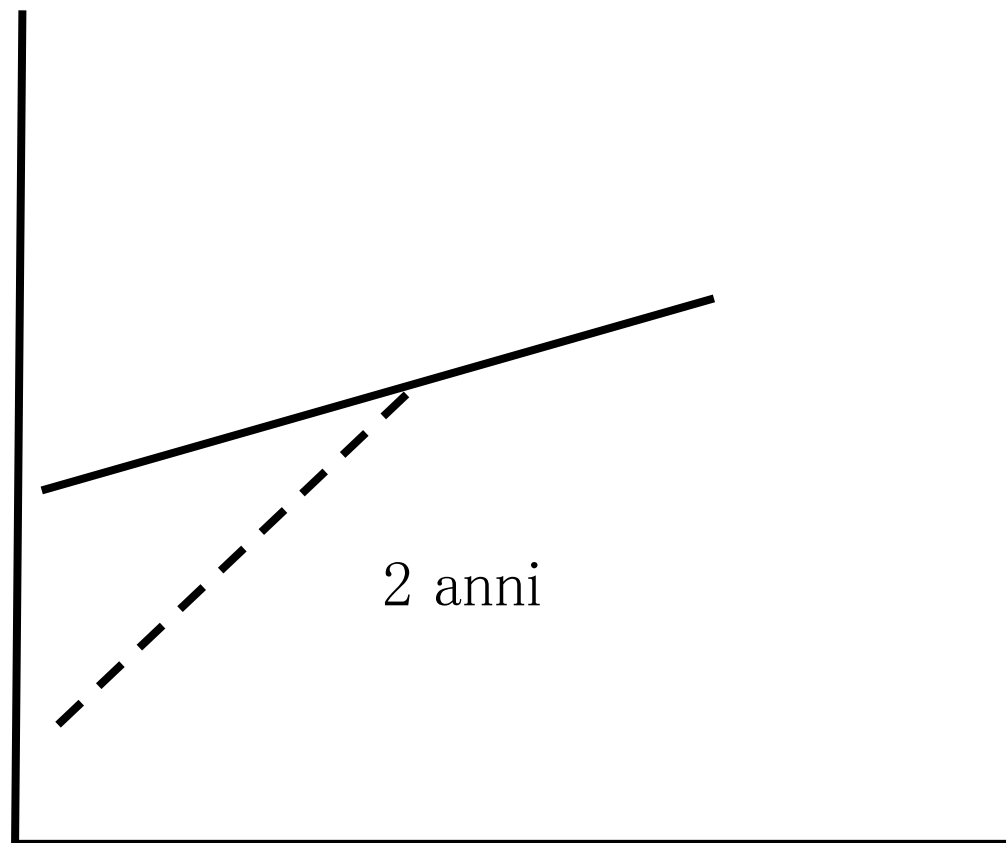
Italiano L2

Per insegnare l'italiano L2 devo avere consapevolezza e competenza rispetto a:

- Che cos'è e come funziona la lingua italiana
- Quali sono i processi naturali di acquisizione
- Quali sono gli approcci e le tecniche didattiche

**Quanto tempo serve per imparare
l'italiano?**

<< I bambini il linguaggio lo hanno assorbito facilmente, perchè dopo un paio di mesi sentivamo che con i bambini si esprimevano correttamente. Anche adesso parla benissimo la lingua italiana, la parla correttamente. >>



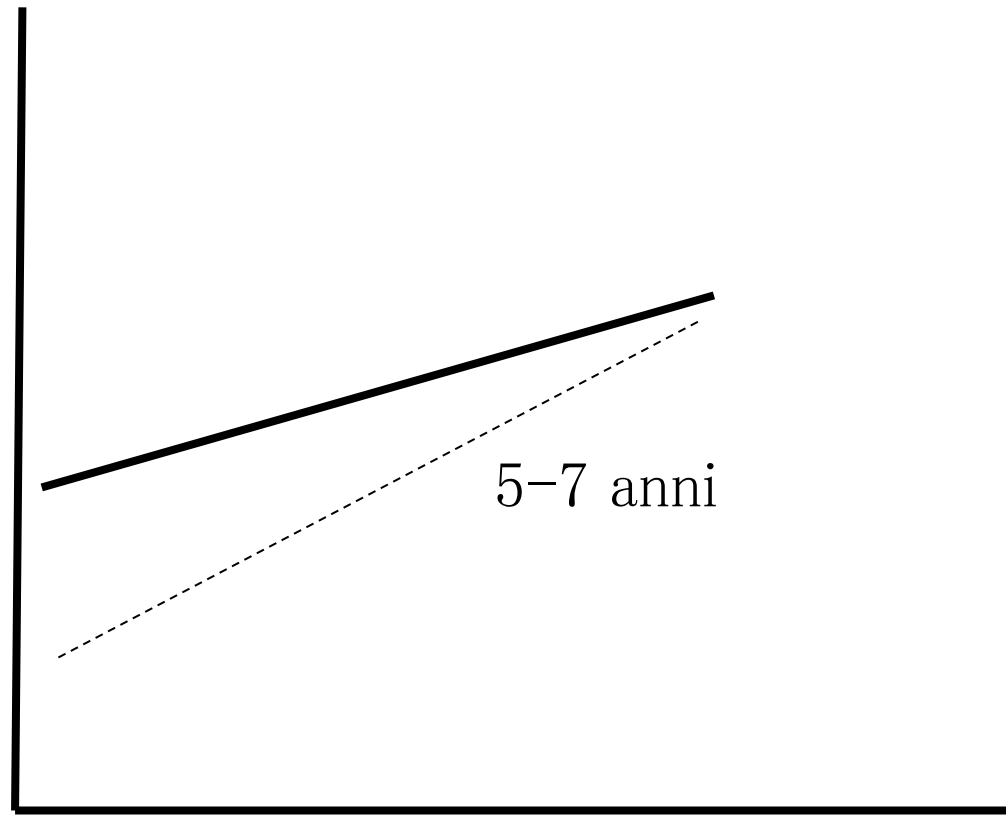
Capacità di interagire verbalmente in attività contestualizzate:
BICS “Basic Interpersonal Communication Skills”

—————

parlanti nativi

- - - - -

parlanti non nativi



Abilità linguistiche per le attività a bassa contestualizzazione:
CALP “Cognitive Academic Language Proficiency

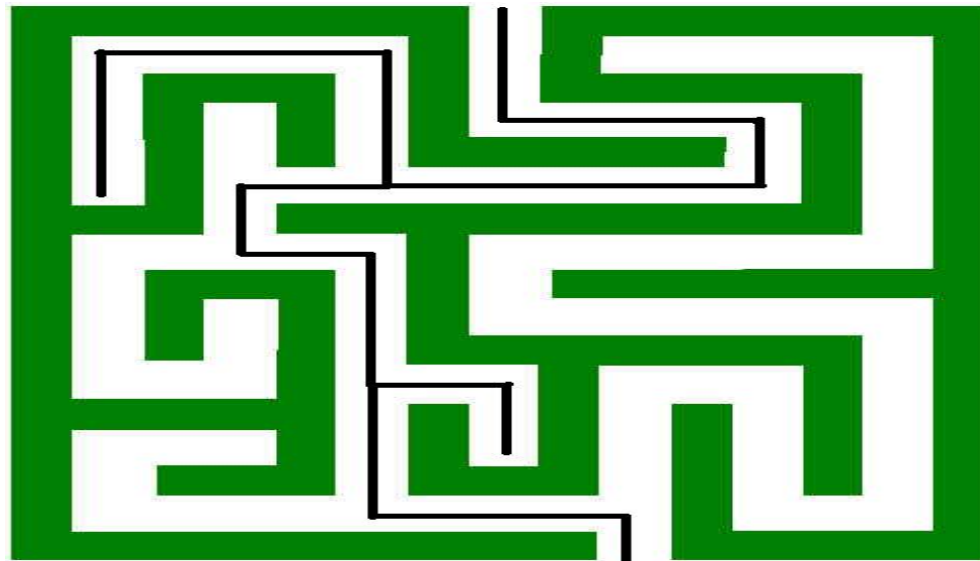
———— parlanti nativi

- - - - - parlanti non nativi

Come si impara?

Si può visualizzare il concetto di acquisizione di una lingua utilizzando l'immagine di un labirinto.

All'inizio del suo percorso l'apprendente non sa dove andrà a finire, prende quindi strade che gli sembrano promettenti, elabora e sperimenta ipotesi, anche se spesso è costretto a tornare sui suoi passi, fino a quando non intravede la via giusta.



Interlingua

L'italiano parlato da un apprendente

Lo sviluppo dell' interlingua

- L' acquisizione avviene per stadi
- Alcune sequenze evolutive sono caratterizzate da principi universali: sono quindi indipendenti dalla L1, dall' età, e dall' istruzione

Caratteristiche
individuali

Luogo in cui si
studia

Metodo di
insegnamento

Lingua
madre

*Elementi caratterizzanti
l'apprendimento
di una seconda lingua*

Lingua da
apprendere

Altra lingua
straniera
conosciuta

Strategie di comunicazione
e d'apprendimento

Cultura
d'origine

Imparare l'italiano L2

Chi avrà una competenza più vicina a quella nativa?

Forse chi:

ha una L1 più vicina all'italiano

è culturalmente più vicino agli italiani

è già bilingue in altre lingue

ha precedenti esperienze di apprendimento di una L2

appartiene a una famiglia che intende rimanere permanentemente in Italia

appartiene ad un gruppo immigrato poco coeso, piccolo e aperto

gode di un input qualitativamente e quantitativamente più ricco

gode di un insegnamento migliore

mette in atto strategie di apprendimento più efficaci

....

(Ramat, 2003)

Cos' è l'errore?

Le produzioni devianti rispetto alla norma della lingua che si apprende sono il risultato di ipotesi su come la lingua funziona, dei tentativi di produrre frasi secondo le regole della lingua d'arrivo.

Buone pratiche

Osservare l'interlingua

I task per l'osservazione delle competenze linguistico-grammaticali in italiano L2

www.insegnareconitask.it

Il progetto di Reggio Emilia

Sesamo rivista on line

Buona pratiche

Dall'osservazione alla didattica

Insegnare con i task

www.insegnareconitask.it

L'italiano dello studio

Tutti i docenti sono facilitatori di apprendimento

Tutti i docenti insegnano la lingua della loro disciplina, e NON solo i contenuti

Obiettivi

Sviluppare gradualmente:

- Le competenze linguistiche in L2;
- Le strategie di apprendimento;
- I contenuti del curriculum e delle aree disciplinari della classe di appartenenza.

Che cosa è difficile

COGNITIVO METACOGNITIVO	CULTURALE	LINGUISTICO
<ul style="list-style-type: none">• competenze e conoscenze pregresse;• strutturazione dei saperi diversa dal paese d'origine;• strategie e abilità di studio.	<ul style="list-style-type: none">• diverse esperienze del mondo a cui rimanda la prassi didattica;• elementi culturali veicolati dal linguaggio e non apertamente esplicitati.	<ul style="list-style-type: none">• legate ai livelli di competenza linguistica;• imparare cose nuove in una lingua non ancora bene consolidata.

Accompagnare

Testi semplici

Testi facilitati

Buone pratiche

Sperimentare e documentare ... tenere traccia

- Il test di comprensione e produzione scritta
MEMO
- I quaderni didattici di Parma
- I quaderni didattici del Trentino

www.glottonaute.it

Buone pratiche

- Formazione
- Sperimentazione
- Documentazione

→ **Tutte opportunità di crescita professionale**

Stefania Ferrari

Formatrice e ricercatrice free lance

Insegnante di italiano L2

www.glottonaute.it

www.insegnareconitask.it